

Lazio, Baroni:
"Tavares
ha grandi
potenzialità"

a pagina 6



Frosinone, Angelozzi:
"Sul mercato
si poteva fare di più"

a pagina 6



Roma,
la questione
dello Stadio
a Pietralata

a pagina 7



Tra i reati ipotizzati peculato e rivelazione e diffusione di segreto d'ufficio

L'ex ministro Sangiuliano indagato dalla Procura di Roma

L'ex ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, è indagato dalla Procura di Roma. I reati ipotizzati dai magistrati sono quelli di peculato e rivelazione e diffusione di segreto d'ufficio. Come da protocollo, dichiara il Corriere della Sera, il fascicolo sarà trasmesso al tribunale dei Ministri, considerando la



carica ricoperta fino a pochi giorni fa da Sangiuliano. Il legale di Sangiuliano ha parlato in questi termini. "Devo ancora parlare con l'ex ministro Sangiuliano. Quello della Procura di Roma è un atto dovuto dopo l'esposto presentato dal parlamentare Bonelli".

a pagina 2

PALERMO: INTESA TRA LA FONDAZIONE FEDERICO II E LA PINACOTECA DI BRERA



a pagina 4

Santa Lucia in amministrazione straordinaria: l'annuncio di Urso

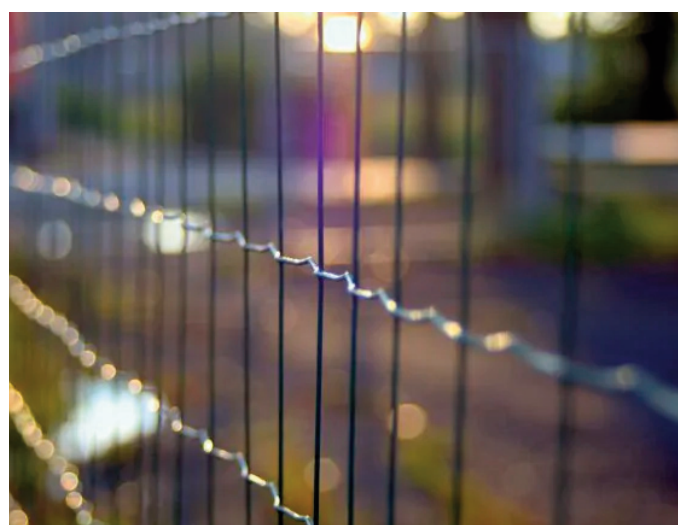


a pagina 5

Detenuti al lavoro nei cantieri post sisma 2016

L'obiettivo del protocollo d'intesa firmato oggi in via Arenula

Promuovere nuove opportunità lavorative per i detenuti nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Molise e Umbria, colpite dal sisma del 2016, è l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato oggi in via Arenula. L'iniziativa mira a coinvolgere i detenuti nei cantieri dedicati alla ricostruzione di edifici pubblici e religiosi, con l'intento di facilitare il loro reinserimento nella società. Tra i firmatari dell'accordo figurano il ministro della Giustizia



Carlo Nordio, il commissario straordinario per il sisma del 2016 Guido Castelli, il presidente della Conferenza episcopale italiana, card. Matteo Maria Zuppi, il presidente facente funzioni dell'Ance Roberto Pella e la presidente dell'Ance Federica Brancaccio. Presenti anche il vice ministro Francesco Paolo Sisto e i sottosegretari alla Giustizia Andrea Delmastro Delle Vedove e Andrea Ostellari.

a pagina 3



L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Per il vice portavoce degli Stati Uniti sarebbe una "escalation drammatica"

Consegna missili balistici Iran alla Russia?

Vedant Patel: "Siamo stati chiari e siamo pronti ad una risposta significativa"



La consegna di missili balistici dell'Iran alla Russia "sarebbe un'escalation drammatica". Lo ha dichiarato il vice portavoce del dipartimento di Stato americano Vedant Patel, in un briefing con la stampa. "Qualsiasi trasferimento di missili balistici iraniani

alla Russia rappresenterebbe una drammatica escalation nel sostegno di Teheran alla guerra di aggressione di Mosca contro l'Ucraina", ha detto il funzionario del dipartimento di Stato ribadendo che gli Stati Uniti sono stati "chiari. Siamo pronti ad

una risposta significativa". La Casa Bianca ha detto che non è in grado di confermare l'eventuale arrivo di missili balistici iraniani alla Russia. Lo ha dichiarato il portavoce del consiglio per la sicurezza nazionale americana, John Kirby, parlando con i giornalisti. Vo-

lodymyr Zelensky ha ribadito intanto "gratitudine" a "tutti i paesi che ci hanno sostenuto con pacchetti di aiuti rilevanti". "Ogni giorno - ha postato su X - lavoriamo per prendere decisioni più forti a supporto della nostra difesa, in particolare decisioni rilevanti

sulle capacità a lungo raggio. Questo è stato un argomento chiave nella mia discussione con i nostri partner durante l'incontro di Ramstein". "In una sola settimana - ha poi voluto sottolineare - la Russia ha utilizzato contro il nostro popolo oltre 800 bombe

aeree teleguidate, circa 300 droni Shahed e più di 60 missili di vario tipo. Il terrore può essere fermato in modo affidabile solo in un modo: colpendo gli aeroporti militari russi, le loro basi e la logistica del terrore russo. Dobbiamo riuscirci".

Tra i reati ipotizzati peculato e rivelazione e diffusione di segreto d'ufficio
Sangiuliano indagato dalla Procura di Roma



E' quanto afferma l'avvocato Silvero Sica, difensore dell'ex ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano intervistato dalla trasmissione de La7 l'Aria che tira. "Ho visionato le chat dell'ex ministro e sono sereno.

Non ho alcun timore di quello che può dire questa signora", dice Sica a proposito delle possibili nuove rivelazioni di Maria Rosaria Boccia stasera ospite alla trasmissione di Bianca Berlinguer su Rete4. "Ho qual-

cosa da dire su questo punto. I giornalisti dovrebbero fare il loro lavoro: si verifica chi è l'accusatore e poi si passa all'accusato. Una certa stampa ha alterato le regole della professione".

"A tutti i paesi che ci hanno sostenuto con pacchetti di aiuti rilevanti"
Ucraina, la gratitudine di Zelensky



Volodymyr Zelensky ha ribadito "gratitudine" a "tutti i paesi che ci hanno sostenuto con pacchetti di aiuti rilevanti". "Ogni giorno - ha scritto su X - lavoriamo per prendere decisioni più forti a supporto della nostra difesa, in particolare decisioni rilevanti sulle capacità a lungo raggio. Questo è stato un argomento chiave nella mia discussione con i nostri par-

ter durante l'incontro di Ramstein". "In una sola settimana - ha poi voluto sottolineare - la Russia ha utilizzato contro il nostro popolo oltre 800 bombe aeree teleguidate, circa 300 droni Shahed e più di 60 missili di vario tipo. Il terrore può essere fermato in modo affidabile solo in un modo: colpendo gli aeroporti militari russi, le loro basi e la logistica del terrore

russo. Dobbiamo riuscirci". E' di almeno due morti e 4 feriti il bilancio dei raid aerei russi contro la città nordoccidentale ucraina di Sumy. A darne notizia sono state oggi le autorità locali, precisando che le vittime sono due anziani coniugi la cui abitazione è andata distrutta nell'attacco sferrato in nottata. Tra i feriti figurano due bambini, di 2 e 8 anni.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Roma, collettivi universitari in protesta contro il caro affitti: "Ogni lunedì per il diritto allo studio"



Tornano le proteste dei collettivi universitari di Roma contro il caro affitti. Sarà un appuntamento fisso, quello organizzato il lunedì da Cambiare rotta che ieri ha manifestato davanti alla sede di Disco Lazio, in via Cesare de Lollis con manifesti e striscioni per "avere risposte ad un pro-

blema che ogni anno si fa più grave". "Anno nuovo, stessi problemi: senza casa non c'è diritto allo studio" si legge su uno striscione e poi ancora "Le borse non bastano più, gli studentati cadono a pezzi: questo non è diritto allo studio". L'organizzazione studentesca punta il dito contro il caro

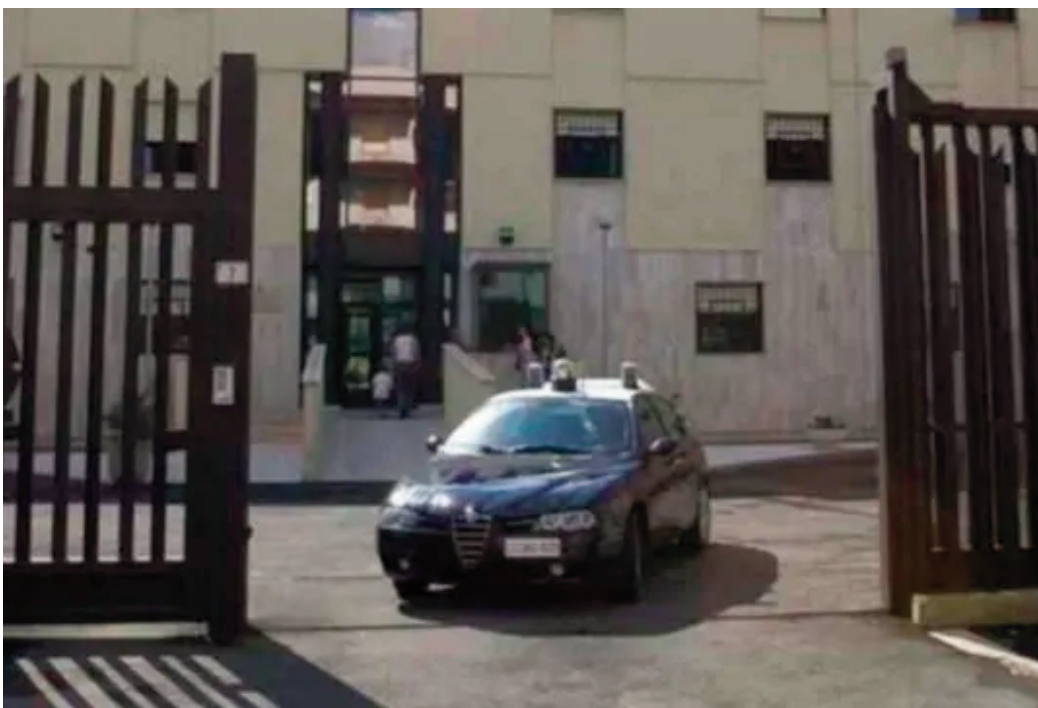
affitti, le borse di studio insufficienti e pochi posti negli studentati. Una situazione drammatica che interessa migliaia di studenti in difficoltà per trovare una stanza che può arrivare a costare anche 700 euro. Al quadro si aggiungono anche le tasse e il costo dei testi di studio, motivi che hanno portato

Cambiare rotta a decidere di mettere in atto una protesta sistematica ogni lunedì per il diritto allo studio. "Gli affitti aumentano di anno in anno, - si legge sui social di Cambiare Rotta Roma - mancano alloggi, soprattutto in vista del giubileo che leva case agli studenti per l'arrivo di milioni di turi-

sti, le borse di studio non sono sufficienti, i posti negli studentati continuano ad essere pochissimi rispetto al numero di fuorisede presenti in città e versano in condizioni pietose, le tasse universitarie arrivano a cifre insostenibili e continuano i tagli al fondo per i trasporti pubblici che addi-

rittura conta meno risorse rispetto a città con molti meno abitanti. Per questo ogni lunedì saremo sotto l'ente per il diritto allo studio: per più studentati pubblici, per un tetto agli affitti, per l'aumento delle borse di studio, perché siano garantiti il diritto alla casa ed allo studio".

La vittima è stata colpita con un bastone per 150 euro Rapina vicino alla stazione di Aprilia

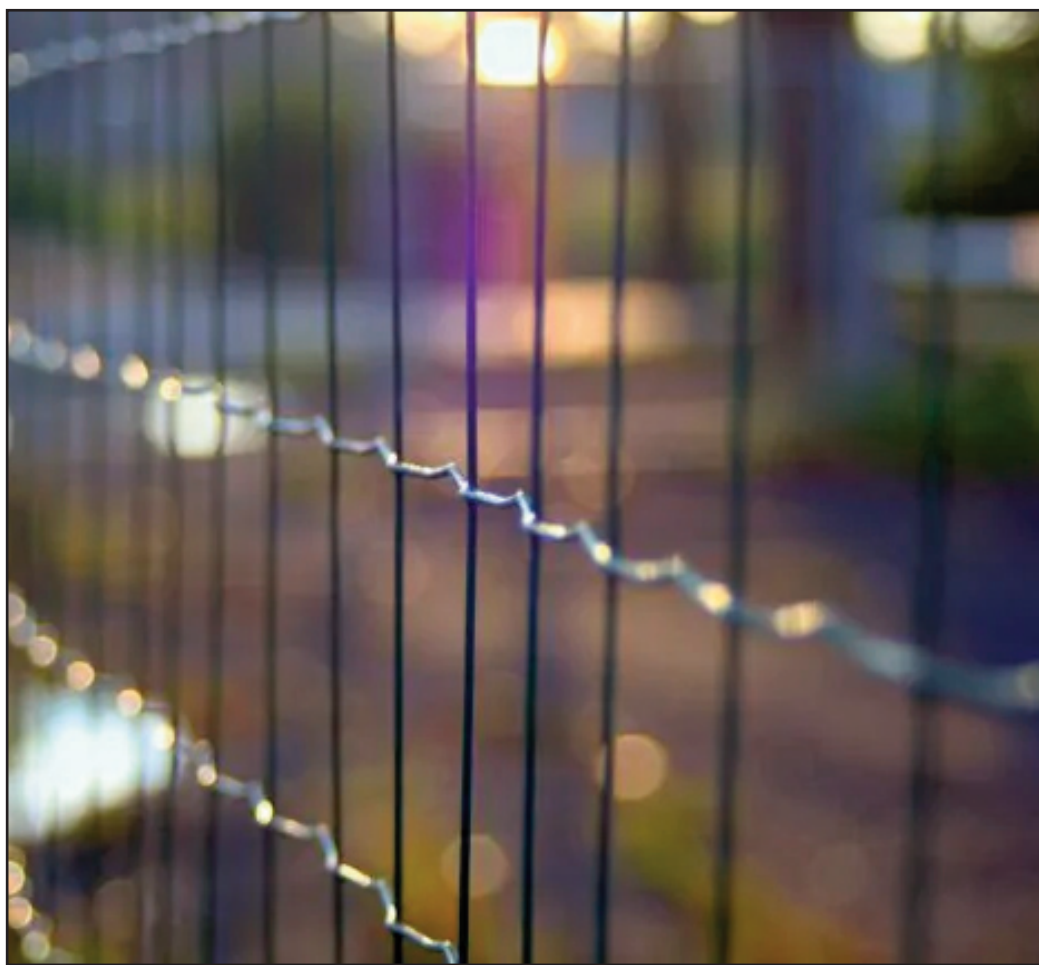


Minacciato e colpito con un pezzo di legno per prendere 150 euro e lo smartphone che aveva con sé. Vittima della rapina avvenuta la sera dello scorso 26 agosto nelle vicinanze della stazione di Aprilia in provincia di Latina, un 40enne che era stato avvicinato da un uomo che avrebbe dovuto stare agli arresti domiciliari. Invece il bandito 33enne lo ha minacciato e lo colpito con un pezzo di legno, lo stesso attrezzo usato poi anche per danneggiare la sua auto. Tutto per prendergli 150 euro e il tele-

fono cellulare. Le indagini dei carabinieri hanno portato, tre giorni fa, a trovare e denunciare la complice del rapinatore, una 24enne residente ad Aprilia, ma di fatto senza fissa dimora, che dovrà di rapina in concorso. La ragazza infatti avrebbe agito in ausilio del 33enne durante la rapina. Indagine lampo dei carabinieri per un'altra rapina in concorso avvenuta lo scorso 6 settembre sempre ad Aprilia. Due 30enni di Roma, un uomo e una donna, sono stati denunciati nelle scorse ore per la rapina nella quale

sono rimasti feriti due anziani, marito e moglie. Secondo quanto ricostruito tutto è iniziato con l'arrivo dell'uomo un 34enne alle spalle della signora. La vittima sarebbe stata infatti assalita alle spalle per prenderle la borsa, strappata con violenza tanto da farla cadere a terra. Nel tentativo di difendere la moglie anche il marito è caduto a terra a causa della violenza del rapinatore. Entrambi i coniugi, sono stati successivamente visitati e refertati presso l'ospedale di Aprilia.

L'obiettivo del protocollo d'intesa firmato oggi in via Arenula Detenuti nei cantieri post sisma 2016



Saranno coinvolti 35 istituti penitenziari, situati nelle province di Fermo, Teramo, L'Aquila, Perugia, Spoleto, Ancona, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata e Pescara, le aree più colpite dal terremoto di otto anni fa. Il Dipartimento dell'Amministra-

zione Penitenziaria, in collaborazione con la magistratura di sorveglianza, selezionerà i detenuti idonei per il lavoro esterno. Il numero di partecipanti e le modalità di assunzione dipenderanno dalla disponibilità dei cantieri e dalle esi-

genze delle imprese, in relazione ai profili dei detenuti selezionati. Le mansioni lavorative potranno variare, includendo non solo lavori di costruzione, ma anche incarichi amministrativi connessi all'attività dei cantieri.

Le indagini hanno rivelato gravi violazioni igienico-sanitarie, inclusa la presenza di blatte

Sequestrati 58 kg di pesce in ristoranti

La scoperta durante i controlli in tre ristoranti nel centro di Catania

Durante i controlli in tre ristoranti di pesce nel centro di Catania, i carabinieri hanno sequestrato 58 kg di prodotti ittici congelati spacciati per freschi. Le indagini hanno rivelato gravi violazioni igienico-sanitarie, inclusa la presenza di blatte. I titolari dei locali sono stati denunciati per frode alimentare e violazioni nel mantenimento della "catena del freddo". Gli alimenti sequestrati, per un valore di circa 1.500 euro, sono stati distrutti. Le sanzioni complessive ammontano a quasi 50.000 euro. Le autorità hanno richiesto la sospensione delle attività fino a quando non verranno sanate le carenze rilevate. I carabinieri della Compagnia di Piazza Dante e i militari del NAS di Catania hanno scoperto tre ristoranti coinvolti in frodi alimentari e gravi violazioni igienico-sanitarie nel centro di Catania, nella zona della "pescheria". Nel primo ristorante ispezionato, le autorità hanno rilevato che i prodotti ittici congelati venivano venduti come freschi, senza indicazioni adeguate nel menu. Le tabelle relative alle temperature di conservazione non erano state compilate correttamente e le procedure di congelamento avvenivano



con attrezzature non idonee. In totale, sono stati sequestrati 40 kg di pesce. Nel secondo ristorante controllato, il titolare, un 59enne, è stato denunciato per frode alimentare, poiché serviva pesce scongelato ai clienti come se fosse

fresco. Anche in questo caso, sono state rilevate irregolarità nella gestione del congelamento degli alimenti. Il terzo locale ispezionato ha mostrato gravi carenze igienico-sanitarie, con la presenza di blatte e altri insetti all'interno del

laboratorio. Sono stati sequestrati e distrutti 18 kg di pesce, privi di tracciabilità, e il titolare, un 47enne catanese, è stato diffidato dal proseguire l'attività fino a quando non verranno sanate le violazioni. Le irregolarità riscontrate

nei tre ristoranti hanno portato all'emissione di sanzioni per un totale di quasi 50.000 euro. Gli alimenti sequestrati, del valore complessivo di circa 1.500 euro, sono stati distrutti. Inoltre, il locale in cui veniva stoccato il pesce

non risultava idoneo a tale scopo. Le autorità hanno chiesto provvedimenti sospensivi fino a quando le carenze non saranno risolte, mettendo in luce la necessità di rigorosi controlli per garantire la sicurezza alimentare.

Alcuni capolavori scultorei firmati da Canova, Pandiani, Magni e Spertini fanno il loro ingresso nella città siciliana

Palermo: intesa tra la Fondazione Federico II e la Pinacoteca di Brera

Dopo 122 anni, alcuni capolavori scultorei firmati da Canova, Pandiani, Magni e Spertini fanno il loro ingresso a Palermo, provenienti da Milano. Questa straordinaria opportunità è frutto di un accordo di collaborazione tra la Fondazione Federico II e la Pinacoteca di Brera, istituzione museale di eccellenza sotto il Ministero della Cultura. Questa nuova cooperazione tra Lombardia e Sicilia è stata presentata oggi a Palazzo Reale di Palermo, con la partecipazione di Gaetano Galvagno, presidente della Fondazione Federico II, e Angelo Crespi, direttore della Pinacoteca di Brera. Presente anche Gianmarco Mazzi, sottosegretario al Ministero della Cultura. Da questa intesa nasce la mostra "La Grande Brera al Palazzo Reale di Palermo. La seduzione del classico in mostra", che ospita cinque sculture di grande rilievo artistico, per la prima volta



lontane da Milano dal 1902. Il progetto si sviluppa su diversi piani, come sottolineano gli organizzatori: non solo ha l'obiettivo di attrarre turisti e appassionati d'arte, ma riflette anche sul concetto di "seduzione del classico", un tema profondamente significativo per la Sicilia, e riveste una dimensione sociale importante. Particolarmente innovativa è l'at-

tenzione riservata all'accessibilità. Per la prima volta, la Fondazione Federico II ha reso possibile

l'interazione con l'arte anche per i visitatori non vedenti o ipovedenti, offrendo una riproduzione in

3D a grandezza naturale della Vestale di Canova. Grazie a questa replica tattile, l'esperienza artistica diventa fruibile al tatto, permettendo a tutti di apprezzare la bellezza e la maestria delle opere esposte. Il sottosegretario Mazzi ha dichiarato: "Inauguriamo oggi un evento di grande importanza. Un avvenimento che porta con sé un valore simbolico e for-

male nel segno dell'unità culturale della Nazione e della valorizzazione dell'arte italiana. La Pinacoteca di Brera e la Fondazione Federico II hanno raggiunto un accordo lungimirante che permetterà a tutti i siciliani di poter ammirare, a Palazzo Reale, opere di incommensurabile bellezza". Il presidente della Fondazione Federico II, Gaetano Galvagno aggiunge: "Siamo particolarmente orgogliosi di essere riusciti a portare al Palazzo Reale di Palermo alcune splendide opere del Museo di Brera, che si spostano da Milano dopo 122 anni. È il risultato tangibile di un accordo di collaborazione tra due istituzioni culturali di primo piano, sia dal punto di vista espositivo permanente e temporaneo, sia dal punto di vista divulgativo. Sono certo che si tratta della prima tappa di una collaborazione fruttuosa a beneficio della collettività".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

La Fondazione Franco Califano e il Gruppo Denti e Salute offrono un mese dedicato alla prevenzione dentale, evidenziando l'importanza di controlli periodici

Disturbi dentali comuni nei bambini: carie, placca, gengiviti ed erosione dello smalto



Dopo le vacanze estive, è fondamentale che i genitori pianifichino una visita di controllo dal dentista per i loro figli, poiché durante l'estate possono emergere diversi disturbi dentali. Tra i problemi più comuni nei bambini di età compresa tra 3 e 14 anni ci sono carie, accumulo di placca, gengiviti e erosione dello smalto. La Fondazione Franco Califano e il Gruppo Denti e Salute offrono un mese dedicato

alla prevenzione dentale, evidenziando l'importanza di controlli periodici per prevenire e trattare questi disturbi. Questo articolo esplora le principali patologie dentali infantili e le iniziative per promuovere la salute orale tra i più giovani. Le carie sono causate dalla formazione di placca batterica, che si accumula sui denti e produce acidi in grado di erodere lo smalto dentale. Questo fenomeno può portare a danni irre-

versibili se non trattato precocemente. La visita dal dentista, dunque, diventa cruciale per identificare e trattare le carie nelle loro fasi iniziali. Solo un controllo tempestivo può evitare che le carie progrediscano, portando a interventi più complessi e invasivi in seguito. Oltre alle carie, è comune osservare problemi di malocclusione nei bambini, dove i denti superiori e inferiori non si allineano correttamente.

Questa condizione può derivare da uno sviluppo disarmonico delle ossa mascellari, influenzando sia l'estetica del sorriso che la funzionalità della masticazione. La correzione precoce di questi problemi è essenziale per prevenire complicazioni future e garantire un corretto allineamento dei denti. I dispositivi ortodontici, come gli allineatori trasparenti, possono essere utilizzati per trattare queste malocclusioni,

offrendo un'alternativa discreta e comoda per i più giovani. Questi allineatori sono progettati per adattarsi alla crescita continua dei pazienti, modificando il loro sorriso in modo preciso e graduale. Un altro problema frequente è l'accumulo di placca, che può causare gengiviti. La placca batterica, se non rimossa con una corretta igiene orale, può infiammare le gengive, portando a sintomi come rossore, gonfiore e sanguinamento

durante la spazzolatura. È fondamentale mantenere una buona igiene orale per prevenire questi disturbi. Inoltre, l'erosione dello smalto, spesso causata dall'eccessivo consumo di bevande gassate e acide, rappresenta un'altra preoccupazione. L'erosione può indebolire i denti e aumentarne la sensibilità. Proteggere lo smalto e limitare il consumo di cibi e bevande acide è essenziale per preservare la salute dentale a lungo termine.

È quanto emerso dall'incontro andato in scena nella giornata di oggi al Mimic tra il ministro e i sindacati e istituzioni Santa Lucia in amministrazione straordinaria: l'annuncio di Urso

L'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) Santa Lucia, che versa in gravi difficoltà economiche, accederà all'amministrazione straordinaria. È quanto emerso dall'incontro andato in scena oggi al Mimic tra il ministro Adolfo Urso e i sindacati e istituzioni al fine di preservare i livelli assistenziali e l'occupazione dell'ICRSS. Ha detto in merito Urso: "La proprietà ha accolto la richiesta unanime delle forze sociali, dei sindacati, delle istituzioni, di accedere all'istituto dell'amministrazione straordinaria, che è sicuramente la via migliore per garantire la continuità di un'eccellenza come il Santa Lucia, e nel contempo di preparare gli scenari del futuro, affinché vi sia la garanzia di un'azione pubblica che possa garantire lo sviluppo di questa eccellenza al servizio dei nostri cittadini". Ha aggiunto: "A tal fine affineremo gli strumenti legislativi, d'intesa con le forze sindacali, perché questa strada possa essere garantita. Direi che è una buona giornata per la sanità italiana". Il segretario generale della Cgil di Roma e del Lazio Natale Di Cola ha scritto in una nota: "La lotta



paga! Grazie alla mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori e al movimento che si è creato attorno al salvataggio di un bene pubblico abbiamo ottenuto l'amministrazione straordinaria della Fondazione Santa Lucia, scongiurando la svendita ai privati". Prosegue Di Cola: "Questo è un primo risultato. Ora andiamo avanti affinché si arrivi alla fine di questa vertenza con un forte ruolo

del pubblico nella gestione della struttura e nella garanzia del servizio, dei livelli occupazionali e salariali. Questa vertenza dimostra che la salute delle persone viene prima dei profitti". Il Gruppo del Partito Democratico nel Consiglio regionale del Lazio ha scritto in una nota: "Il via libera all'amministrazione straordinaria del Santa Lucia accettata oggi dalla proprietà è un primo passo

fondamentale verso una soluzione che salvaguardi il patrimonio di conoscenze ed esperienza nel campo delle cure e della ricerca sulla neuroriabilitazione rappresentato dalla Fondazione, i livelli occupazionali, la vocazione e l'interesse pubblico della struttura. L'impegno congiunto tra istituzioni, sindacati, lavoratori e lavoratrici, cittadinanza è stato e resta decisivo per raggiungere

concretamente l'obiettivo di garantire un futuro a questo straordinario polo d'eccellenza che Roma e il Lazio vantano a livello nazionale e internazionale". Ha commentato la vicenda anche il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca: "Quella di oggi è una tappa fondamentale perché non è un cammino che si conclude, ma inizia. La qualità assistenziale è compito della Regione e sapremo fare il nostro la-

voro. Ma non ci saranno nemmeno sconti all'attenzione sulla ricerca - ha aggiunto il governatore - Voglio dire a tutta la comunità del Santa Lucia che avranno tutta la mia attenzione e si possa continuare nell'eccellenza che hanno dimostrato di essere. Il Santa Lucia esiste se continueranno a lavorare insieme assistenza e ricerca con i risultati che sono stati prodotti fino ad oggi".

Registrato l'interesse dell'Antalyaspor per lui. C'è tempo fino a venerdì

Lazio, Basic è un esubero



Dopo un'estate di voci di mercato Toma Basic è rimasto a Formello. Il centrocampista della Lazio non è riuscito a trovare una sistemazione ed è attualmente fuori rosa. Negli ultimi giorni l'Hajduk Spalato aveva provato a prenderlo in prestito secco, ma senza

successo. Per Lotito e Fabiani il croato è però rimasto un esubero e ora è subentrato l'interessamento di un club turco. Adesso, secondo quanto riportato dal sito turco akdenizmanset.com.tr, l'Antalyaspor l'avrebbe messo nel mirino. Il club, infatti, starebbe pro-

vando a convincere il croato ad andare a giocare in SuperLig cercando di arrivare anche a un accordo con i biancocelesti. Il mercato in Turchia chiude venerdì 13 settembre, la Lazio può sfruttare questi ultimi giorni per liberarsi di un esubero.

Lazio, Baroni: "Cercheremo di creare il tessuto per farlo esprimere al meglio"

"Tavares ha grandi potenzialità"



Marco Baroni è intervenuto ai microfoni di Radio Serie A per parlare dell'ultima prestazione di Nuno Tavares col Milan. "È un ragazzo che ha grandi potenzialità, non a caso era un giocatore dell'Arsenal. Però al di là di questo è un ragazzo a cui

adesso dobbiamo creare un percorso. Ha fatto molto bene in questa partita e noi lo stavamo aspettando perché quando è arrivato ha avuto un piccolo problemino, si è fermato l'ultima partita lui, l'ultima partita l'aveva giocata a febbraio dello

scorso anno, quindi è un ragazzo che ha delle grandi potenzialità. Io spero, no, anzi, sono convinto che gli creeremo il tessuto e la struttura giusta per poter dare il meglio ed emergere perché è un ragazzo che ha delle qualità straordinarie".

Attesi a Trigoria i dirigenti per definire il tutto con la Roma e con il giocatore

Zalewski vicino al Galatasaray



La trattativa tra Roma e Galatasaray per Nicola Zalewski potrebbe vivere una giornata importante oggi. Il calciatore ha il contratto in scadenza il 30 giugno 2025 e potrebbe lasciare la Capitale già in questa sessione di mer-

cato. Ecco tutti gli aggiornamenti sull'affare. Come rivelato da Alfredo Pedullà, è confermato l'incontro tra Zalewski e il Galatasaray di oggi pomeriggio. Alcuni emissari del club turco sono attesi a Trigoria per definire la

propria offerta alla società giallorossa, che chiede 10 milioni nonostante il contratto del polacco sia in scadenza, e per convincere il giocatore ad accettare la destinazione. Altri aggiornamenti sono previsti in serata.

Frosinone, il ds ciociaro Angelozzi: "Soulé? Darà soddisfazioni alla Roma"

"Sul mercato si poteva fare di più"



Il ds del Frosinone, Guido Angelozzi, ha rilasciato alcune dichiarazioni durante il Premio Nazionale Romano Fogli Classe e Lealtà Mondiali. Di seguito le parole riportate da Tuttofrosinone.com. "Romano Fogli per me è stato una figura che ho conosciuto al termine della sua carriera da calciatore nel Catania. Una splendida persona che a me da ragazzino mi ha preso sotto la sua ala e mi ha fatto crescere. Mi diceva che sarei potuto arrivare in Serie A: non ci sono arri-

vato da calciatore ma da dirigente ed ho un grandissimo ricordo di lui". Finalmente un po' di riposo dopo il calciomercato. "Settembre è il mese nel quale rifiati dopo due mesi intensi di mercato. Non ci riposiamo mai ma almeno siamo un po' più liberi e per questo stamani sono partito per venire a rendere omaggio alla figura di Romano Fogli". Che voto da al lavoro fatto col Frosinone? "Sono soddisfatto, si poteva fare di più, ma adesso

deve parlare il campo. Se ci darà soddisfazioni vorrà dire che avremo lavorato bene". Soulé alla Roma: può essere la stagione della sua consacrazione? "È un giocatore bravissimo. L'altro giorno mi hanno chiesto se potrà giocare con Dybala e per me un giocatore come l'ex Juventus gli potrebbe rubare un po' di spazio. Soulé per me è il nuovo che avanza e sono convinto che darà belle soddisfazioni alla Roma".

Roma, la questione dello Stadio a Pietralata: il Consiglio di Stato respinge l'ultimo ricorso

Il Consiglio di Stato ha rigettato l'ultimo ricorso presentato da due residenti di Pietralata contro lo sgombero dei terreni destinati alla costruzione del nuovo stadio della Roma. Questo respingimento segna un passo fondamentale nella complessa vicenda giudiziaria, concedendo al Comune di Roma e alla società giallorossa la possibilità di proseguire con i rilevamenti tecnici necessari per l'elaborazione del progetto definitivo. Dopo mesi di dibattiti legali, il Comune ha ottenuto il via libera per l'accesso alle aree interessate. Nei prossimi giorni, i tecnici incaricati inizieranno i carotaggi geologici e gli scavi archeologici previsti. Il Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune di Roma, respingendo l'istanza di appello dei due residenti di Pietralata contro l'ordinanza di sgombero dei terreni. Questi terreni erano stati occupati senza titolo dai ricorrenti, ma il Comune, dopo aver dichiarato di pubblico interesse la costruzione dello stadio, aveva emesso un'ordinanza di sgombero per recuperare le aree. I residenti avevano cercato di bloccare l'accesso dei tecnici della Roma per i rilievi necessari, ma il tribunale civile, in prima istanza, aveva accolto parzialmente



la loro richiesta, generando una serie di ricorsi che si sono conclusi con il pronunciamento del Consiglio di Stato. Nella sua motivazione, il tribunale amministrativo regionale (Tar) aveva già sottolineato come le aree oggetto della disputa fossero destinate a un servizio pubblico, trat-

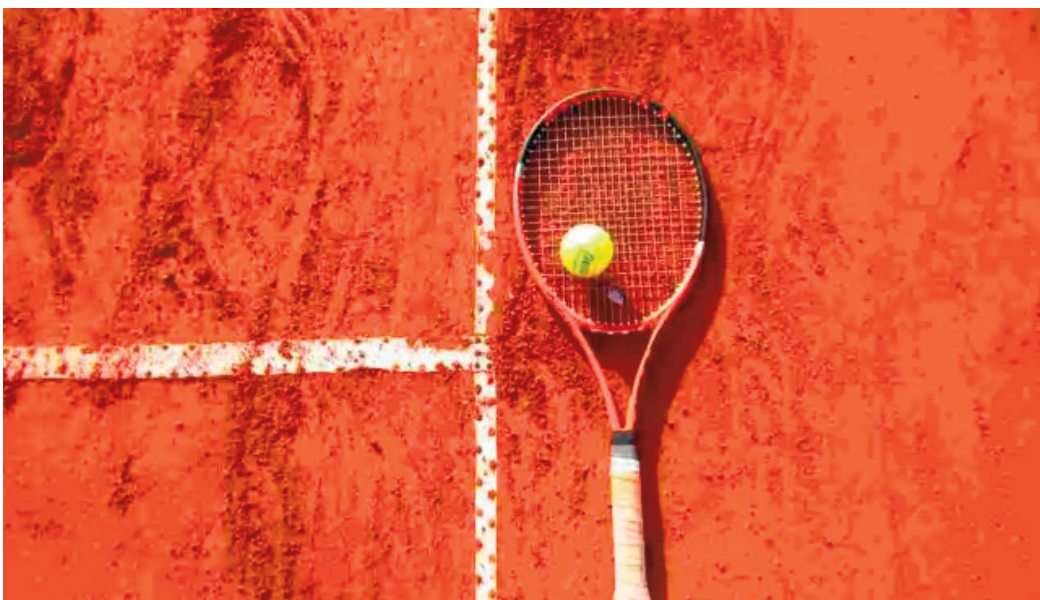
tandosi di beni patrimoniali indisponibili. Il Tar ha ribadito che l'occupazione illegittima dei terreni da parte dei residenti non potesse ostacolare la realizzazione dello stadio della Roma, un'opera di rilevante interesse pubblico. A seguito del rigetto, l'ordinanza di sgombero è diven-

tata esecutiva e, a metà agosto, i residenti hanno liberato i terreni. Nonostante un ultimo tentativo di ricorso al Consiglio di Stato, la giustizia ha confermato la validità dell'ordinanza. Con il via libera definitivo, il Comune di Roma e la A.S. Roma proseguono nel processo di elab-

borazione del progetto del nuovo stadio. Nei prossimi giorni, i tecnici della società giallorossa accederanno finalmente ai terreni per eseguire una serie di rilevamenti geologici e archeologici. Sono previsti circa dieci carotaggi geologici e due trincee archeologiche, operazioni

fondamentali per concludere la fase preliminare di studio. Una volta terminati questi lavori, la Roma potrà procedere con la redazione del progetto definitivo, avvicinandosi ulteriormente alla costruzione di un'infrastruttura attesa da anni dai tifosi e dalla città.

“Ora è il più forte di tutti, lo dicono i numeri e il livello del suo tennis”
Pietrangeli, le sue parole su Sinner

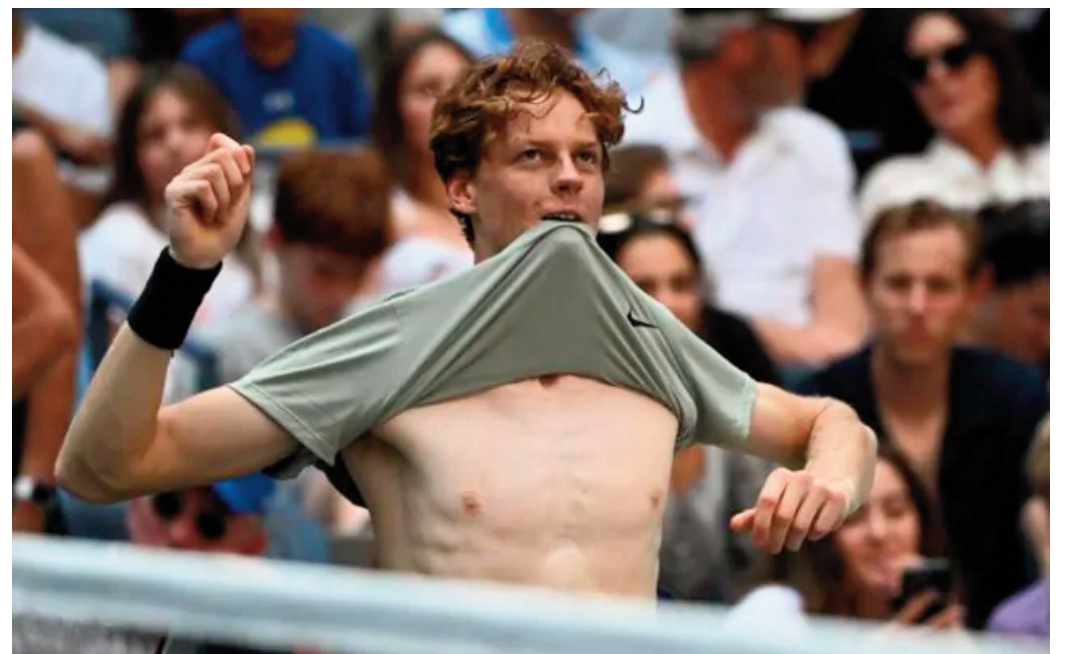


“Jannik Sinner ora è il più forte di tutti, lo dicono i numeri e il livello del suo tennis, secondo me quando sta bene è imbattibile. Forse solo Carlos Alcaraz può dargli fastidio, per gli altri non vedo possibilità”. Nicola Pietrangeli, vincitore di due Roland Garros nel 1959 e nel 1960, si esprime dopo il successo di Jannik Sinner agli US Open conquistando il secondo titolo Slam della carriera. “Nei prossimi anni prevedo un duello con lo spagnolo per vincere i tornei più importanti -sottoli-

nea l'ex capitano azzurro di Coppa Davis-. Gli altri sono lontani dal loro livello, soprattutto ora che Djokovic, a causa dell'età, sta inevitabilmente calando. Mi sarebbe piaciuto vedere Sinner con i big 3 al loro massimo, ne avremmo viste delle belle”. Pietrangeli tiene a precisare che non c'è nessuna 'gelosia' nei confronti del 23enne azzurro: “Io non sono invidioso di Jannik come qualcuno ha scritto, gli auguro di battere tutti i miei record e sono sicuro che ce la farà” Dovrà

stare attento agli infortuni ma se riuscirà a restare sano si toglierà ancora enormi soddisfazioni. L'unico record che non mi potrà levare è quello delle presenze e delle vittorie in Coppa Davis, anche perché ora si giocano molte meno partite in questa competizione”. “L'unico appunto che posso fargli è che io avrei fatto di tutto per giocare le Olimpiadi anche perché di Slam ne può giocare 4 all'anno, per i Giochi dovrà aspettare il 2028”, conclude Pietrangeli.

Le parole del campione olimpico di slalom gigante a Sapporo '72
Thoeni: “Sinner è italianissimo”



“Sinner è italianissimo, mi viene da ridere a sentire alcune polemiche di qualche leone da tastiera sul fatto che non sarebbe italiano. Non gli va dato peso, tra l'altro parla benissimo l'italiano anche se il tedesco è la sua lingua madre. Mi permetto di dire che lo parla meglio di tanti italiani e chiuderei qui la questione”. Ad affermarlo, direttamente all'Adnkronos è Thoeni, campione olimpico di slalom gigante

a Sapporo '72 e vincitore di 4 Coppe del mondo. “Anche ai miei tempi c'era qualcuno che diceva queste cose, ora con i social è tutto amplificato ma ribadisco che non ha senso fare polemiche. Dobbiamo essere orgogliosi che un campione come Sinner sia italiano”, aggiunge Thoeni. “Ho visto la finale di ieri contro Fritz ma Jannik lo seguì da tempo sono un suo grande tifoso. Sono felicissimo per la sua vitto-

ria, la merita è un ragazzo straordinario”, aggiunge. Sinner, d'altra parte, avrebbe potuto sfondare anche sugli sci: “Da ragazzo andava molto bene anche lui sugli sci, ma ha scelto lo sport migliore per lui e ha fatto benissimo come dimostrano gli incredibili risultati raggiunti -sottolinea il 73enne altoatesino-. Sarebbe stato un campione anche nello sci perché ha grande talento e forza di volontà”.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s